

FAQ SPECIFICHE

- 1) D – Sono da ritenersi ammissibili, ai fini degli aiuti previsti dal Bando in parola, le seguenti voci di spesa?: “Spese per acquisizione di servizi di consulenza (come ad es. acquisizione temporanea di un export manager) finalizzati alla ricerca clienti ed alla creazione di reti commerciali in Italia ed all'estero sia per prodotti e servizi già esistenti che per prodotti e servizi nuovi”.

R – Ai sensi dell'art. I.5, comma 4, lettera f) la tipologia di spesa proposta è ammissibile solo con riferimento ai mercati esteri ed entro il limite massimo di spesa ammissibile pari ad € 10.000,00. Ai sensi I.5, comma 2 dell'Avviso, rimane comunque fermo il limite di € 15.000,00 di spesa ammissibile ai fini dell'accesso alle agevolazioni.

- 2) D – Nell'ambito del bando innovazione, relativamente al settore edilizia, per i seguenti macchinari: escavatorino new holland 35 q. li, bob cat, mini pala, terna, gruetta.

R – I macchinari indicati sono ammissibili, a condizione che ne sia dimostrata la necessità al fine del potenziamento qualitativo del sistema produttivo aziendale. L'Avviso, infatti, promuove e sostiene esclusivamente gli investimenti riconducibili all'innovazione del prodotto, di processo ed organizzativa finalizzati ad aumentare la competitività delle imprese. In sede di valutazione saranno, infatti, applicati i criteri di valutazione espressi nell'avviso.

- 3) D – Tale bando è aperto anche ai liberi professionisti anche sottoforma di società? (codice ATECO 71.12.10). Il contributo a fondo perduto sarà corrisposto dopo aver comunque ANTICIPATO tutta la somma?

R – Anche se in forma associata si ritiene che i liberi professionisti non possano accedere. Il codice ATECO 71.12.10 riguarda, infatti, le “Attività degli studi di ingegneria” e quindi, come da definizione di cui all'art. 2229 e seguenti del codice civile, l'esercizio delle professioni intellettuali. Tale tipologia di attività non è ritenuta equiparabile all'esercizio di impresa ai fini dell'accesso agli aiuti previsti dall'Avviso. Ad ogni buon fine si precisa che il contributo sarà liquidato esclusivamente a rendicontazione finale e quindi, rimane a carico della ditta beneficiaria l'onere di anticipo delle intere somme necessarie.

- 4) D - Se un azienda intendesse realizzare un impianto fotovoltaico, come concorrerebbe quest'ultimo al raggiungimento dei 70 punti?

R – L'art. I.5, comma 4 dell'Avviso relativo alle spese ammissibili riguarda, in generale, spese sottese ad un processo di produzione lavoro nel cui ambito non sono comprese spese relative all'intervento proposto. Interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili quali il fotovoltaico non sono, pertanto, ammissibili alle agevolazioni dell'Avviso. Tra l'altro occorre anche considerare che la programmazione nazionale prevede per il settore energia misure specifiche.

- 5) D – La microimpresa che richiede il finanziamento può essere una società che si occupa della gestione di un turismo rurale di cui è anche proprietaria (camere e ristorante)? In caso positivo, tra i “costi di macchinari, impianti ed attrezzature” può rientrare l'acquisto di impianto fotovoltaico? Si tratta sicuramente di un investimento che porterebbe innovazione al processo organizzativo del ristorante. In alternativa, tra i “costi per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature” può rientrare l'acquisto di attrezzature tipo piscina e/o vasca idromassaggio e/o sauna per la realizzazione di un'area tipo wellness/spa (magari introducendo elementi particolarmente innovativi nel settore benessere)?

R – L'attività di turismo rurale (da non confondere con l'agriturismo) è ammissibile alle agevolazioni dell'Avviso. L'impianto di fotovoltaico non rientra tra le spese ammissibili. Non sono altresì ammissibili tutte quelle spese che incidono direttamente sulla parte strutturale dell'edificio, sia in termini di costruzioni ex novo che in termini di ristrutturazioni ed adeguamento dell'esistente. In tal senso interventi tipo piscina, vasca idromassaggio e sauna non sono ammissibili.

6) D – In riferimento all’Avviso: “Programmi di innovazione, opportunità di finanziamento per le PMI operanti in Molise” si pongono i seguenti quesiti:

- a) Un’azienda di servizi elaborazione dati, intende avviare un nuovo processo di erogazione dei propri servizi attraverso l’acquisto di un portale bidirezionale, strutturato per operare in maniera dinamica con i propri clienti, con la possibilità per questi ultimi di accedere in un’apposita area riservata del portale e visionare la propria posizione e scaricare la documentazione di interesse, nonché effettuare richieste specifiche di servizi attraverso lo stesso spazio virtuale. Si chiede se la spesa relativa, può rientrare nella categoria di cui alla lettera a) “costi per l’acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature” di cui all’art. 1.5 dell’Avviso.
- b) L’art. 1.9 lettera d) “Modalità di presentazione delle domande”, dispone la necessità di presentare unitamente alla richiesta di finanziamento, “il titolo comprovante la disponibilità dell’immobile dell’unità locale”. Si richiede quale documentazione equipollente possa presentare l’azienda che intende apporre in una postazione esterna, concessa da un Comune Molisano, un distributore automatico innovativo per prodotti alimentari, Rilevato che non vi è una unità operativa si chiede se sia eventualmente sufficiente la domanda di concessione inoltrata dall’azienda al Comune.

R – In merito al quesito di cui alla lettera a), l’iniziativa è riconducibile nell’ambito dell’art. 1.5, comma 4, lettera c) dell’Avviso. La spesa ammissibile è pari al 40% degli acquisti di cui alle lettere a) e b) e fino ad un tetto massimo di € 15.000,00.

In merito al quesito di cui alla lettera b), premesso che l’investimento sembra essere quello dell’acquisto di distributore automatico innovativo per prodotti alimentari, l’investimento è ammissibile solo se viene dimostrato il carattere innovativo voluto dall’art. 1.1, primo comma dell’Avviso. Il titolo comprovante la disponibilità dell’immobile deve riferirsi all’unità locale nella quale vengono svolte le operazioni di gestione dell’attività nel suo complesso (deposito, rimessaggio, manutenzione ecc.).

7) D - Con la presente chiediamo chiarimenti in relazione all’Avviso:

1. In merito al punto 2.5 dell’allegato 3) “Scheda tecnica – Fattibilità tecnica e gestionale dell’intervento”, richiediamo se la richiesta possa considerarsi assolta con il riempimento delle attività operative e delle relativa metodologia che il nuovo intervento aziendale comporterà.

Esempio:

Attività svolte - Attività di raccolta dati ottenuti, attività di verifica in tempo reale del prodotto finito, attività di conservazione delle informazioni, attività di formazione diffusa degli addetti
Metodologia prevista – Incontri periodici con il personale; formazione reiterata verso gli stakeolder aziendali ecc.

2. In merito al punto 2.7 dell’allegato 3) “Scheda tecnica – Pari opportunità”, la richiesta è stata da noi intesa come descrizione degli impatti del programma aziendale sul criterio delle pari opportunità.
Esempio: Se un progetto è finalizzato a migliorare la domotica e di conseguenza a limitare gli svantaggi delle fasce deboli, contribuisce alla creazione di pari opportunità nella società civile. In tal caso l’impatto non è circoscritto all’azienda ma si ripercuote come una esternalità positiva sull’intera collettività. La richiesta può ritenersi assolta?

R – In merito al quesito di cui alla lettera a), va bene la descrizione del piano delle attività svolte e della metodologia prevista. Il tutto deve essere comunque completato con la verifica della fattibilità tecnica e gestionale dell’intervento, con riferimento alla possibilità di reperimento sul mercato di mezzi ed attrezzature idonee anche dal punto di vista economico al raggiungimento degli obiettivi dell’investimento, alla capacità gestionale del nuovo ciclo di produzione in relazione alle risorse umane e strumentali presenti in azienda e/o da reperire ecc. (vedi art. 5, quinto comma dell’Avviso).

In merito al quesito di cui alla lettera b), quanto rappresentato è un valido esempio per la verifica dell’impatto del programma sulle pari opportunità.

- 8) D - Tra le tipologie di spese ammissibili sono elencati: f) Costi per ricerca partner ed operatività di investimenti all'estero. Sarebbe possibile avere qualche indicazione a titolo di esempio a tale tipologia di spesa? Sono quindi ad esempio ammissibili costi per missioni per incontri in loco e/o consulenza focalizzata sulla ricerca partner stranieri. Se no, che tipologia di spesa è rappresentata dalla voce f)?

R – Un esempio di ammissibilità sono le spese per acquisizione di servizi di consulenza (come ad es. acquisizione temporanea di un export manager) finalizzati alla ricerca clienti ed alla creazione di reti commerciali all'estero sia per prodotti e servizi già esistenti che per prodotti e servizi nuovi. Certamente non sono ammissibili i costi a rendicontazione di missioni (spese alberghiere, di viaggio e simili). Ai sensi I.5, comma 2 dell'Avviso, rimane comunque fermo il limite di € 15.000,00 di spesa ammissibile ai fini dell'accesso alle agevolazioni.

- 9) D – Si chiede se:

1. Un impianto fotovoltaico (costo superiore da € 15.000,00) può essere oggetto di agevolazione?
2. I panifici, ovvero anche bar, pizzerie, ristoranti e pub, che utilizzano, nella loro attività alcuni prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato quali carne, cereali, caffè, frutta ecc. rientrano tra le attività agevolabili?
3. Alcune attività che non hanno l'obbligo di iscrizione alla CCIAA (tra cui ad esempio l'attività di fisioterapista, cod. Ateco 86.90.21, ovvero l'attività di servizi connessi alle tecnologie informatiche, cod. Ateco 62.09.09 e che non hanno un albo professionale, rientrano tra le attività agevolabili?

R – In merito al quesito di cui alla lettera a: L'art. I.5, comma 4 dell'Avviso relativo alle spese ammissibili riguarda, in generale, spese sottese ad un processo di produzione lavoro nel cui ambito non sono comprese spese relative all'intervento proposto. Interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili quali il fotovoltaico non sono, pertanto, ammissibili alle agevolazioni dell'Avviso. Tra l'altro occorre anche considerare che la programmazione nazionale prevede per il settore energia misure specifiche.

In merito al quesito di cui alla lettera b): Le attività quali il panificio, ovvero anche bar, pizzerie, ristoranti e pub sono agevolabili. Ovviamente devono candidare programmi di investimenti innovativi nel rispetto dell'Avviso.

In merito al quesito di cui alla lettera c): Le attività indicate, pur se non iscritte alla CCIAA, sono comprese tra quelle agevolabili ai sensi dell'Avviso. E' comunque ovvio che gli investimenti candidati, ai fini dell'ammissibilità in fase di valutazione, devono rispettare le condizioni previste e cioè il carattere di innovazione di cui all'art. I.1, il requisito di ammissibilità di cui all'art. I.5 ecc..

- 10) D - Premesso che il soggetto che vuole partecipare al bando è un'impresa artigiana con forma giuridica "s.n.c.", si chiede quanto segue:

1. L'allegato 4 da compilare per la presentazione della domanda richiede il numero di posizione INPS e INAIL dell'impresa. L'impresa in questione è iscritta all'INAIL e non è iscritta all'INPS, pertanto ha solo il numero di posizione INAIL. La posizione INPS è attribuita ai due soci lavoratori. Per la compilazione dell'allegato 4 alla domanda di partecipazione al bando come ci dobbiamo comportare? Riportiamo solo il numero della posizione INAIL dell'azienda oppure dobbiamo riportare anche il numero della posizione INPS di tutti i soci lavoratori?

R – E' necessario indicare il numero di posizione INPS relativo ad ogni singolo socio lavoratore. Qualora le righe del format non fossero sufficienti occorre allegare copia/e della stessa pagina con i dati mancanti.

- 11) D - In riferimento all'art. I.3 "Permanenza dei requisiti", paragrafo 1 dell'Avviso, si richiedono precisazioni su quanto segue: Nel caso di una ditta individuale (assegnataria dell'agevolazione) che nei prossimi 2/3 anni dovesse effettuare un passaggio generazionale e quindi debba necessariamente chiudere e riaprire un'attività, perderebbe il diritto al contributo? Oppure visto che trattasi di scambio generazionale sono previste modalità per cui il requisito può considerarsi mantenuto?

R – Nel caso prospettato che una ditta individuale chiuda la propria attività prima dello scadere del termine di cui all'art. I.3, primo comma dell'Avviso, è applicabile l'art. I.14, primo comma, lettera f che prevede la revoca totale delle agevolazioni ottenute e conseguente restituzione ai sensi del secondo comma, stesso art..

12) D – All'art. I.2 dell'Avviso tra i requisiti di accesso al bando vi è l'obbligo di avere una sede operativa in Molise. Cosa si intende per sede operativa? E' sufficiente anche una unità locale regolarmente dichiarata alla CCIAA in cui si esercita l'attività ammessa al bando?

R – La risposta è contenuta nella domanda. Per sede operativa si intende l'unità locale, dichiarata alla CCIAA, in cui viene esercitata l'attività candidata all'ottenimento delle agevolazioni previste dall'Avviso.

13) D - La nostra è una società di gestione con sede in Termoli, ha locato degli immobili residenziali e li subloca nel periodo estivo. Non si tratta, però, di attività alberghiera. Naturalmente deve dotare gli appartamenti di lavatrici e realizzare un chiosco nella zona comune per aprire un bar. Vorremmo sapere se questo investimento rientra tra quelli agevolabili.

R – Non sono ammissibili le forniture relative ad arredi e tutte quelle spese che incidono direttamente sulla parte strutturale dell'edificio, sia in termini di costruzioni ex novo che in termini di ristrutturazioni ed adeguamento dell'esistente. Gli investimenti prospettati non sono pertanto agevolabili.

14) D - Si richiede risposta alle seguenti domande:

1. All'art. I.5, comma 4, punto c) è prevista l'ammissibilità delle spese per hardware e licenze software nella misura del 40% dei costi per acquisto macchinari e brevetti e fino ad un importo massimo di € 15.000,00. In base a quanto menzionato quindi non sono ammesse a finanziamento esclusivamente le spese per licenze software? Devono essere obbligatoriamente accompagnate da costi per l'acquisto di quanto elencato nei punti a) e b)?
2. Essendo una società di servizi fiscali e contabili, i costi per software di contabilità/paghe e accessori sono spese principali per la produzione del "core business" della stessa e quindi sarebbero spese correlate al ciclo di produzione aziendale. Volevo sapere se in questo caso tali spese, in base all'art. I.5, comma 4, lettera c) sarebbero ammissibili oppure no?

R – In merito al quesito di cui alla lettera a): L'iniziativa è riconducibile esclusivamente nell'ambito dell'art. I.5, comma 4, lettera c) dell'Avviso. La spesa ammissibile è pari al 40% degli acquisti di cui alle lettere a) e b) e fino ad un tetto massimo di € 15.000,00. Ne consegue che, mancando l'investimento di cui alle lettere a) e b), la proposta non è ammissibile.

In merito al quesito di cui alla lettera b): L'art. I.5, comma 4, lettere a) e b) dell'Avviso relativo alle spese ammissibili riguarda, in generale, spese sottese ad un processo di produzione lavoro (intendendo per produzione l'insieme delle operazioni attraverso le quali beni e risorse primarie vengono trasformati o modificati, con l'impiego di risorse materiali ed immateriali in beni e prodotti finali a valore aggiunto) nel cui ambito non sono comprese spese relative ad hardware e software. Tali spese sono quindi ammissibili solo ed esclusivamente entro i limiti e condizioni di quanto indicato nella risposta al quesito di cui alla lettera a).

15) D – Un'impresa costituita da meno di tre anni può richiedere il prestito?

R – Sì, il prestito è aperto anche ad imprese costituite da meno di tre anni. In tale circostanza i rappresentanti legali delle stesse, dovranno far pervenire all'Amministrazione, nelle buste di candidatura, i bilanci di previsione (business plan) fino a coprire tre anni complessivi.

16) Nel leggere il bando, all'art I.9, terzo comma, lett c) ci si riferisce agli originali dei preventivi delle spese indicate nell'art I.5, terzo comma, forse deve essere, quarto comma dell'art I.5?.

R – In effetti è vero, si è trattato certamente di un refuso. L'art. I.9, terzo comma, lett. c) si riferisce agli originali dei preventivi delle spese di cui all'art. I.5, quarto comma.

17) D – Ci sono alcuni dubbi/questioni che volevo chiedervi:

1. E' possibile richiedere finanziamenti esclusivamente per le voci di costo contemplate dalla lettera f)?
2. E' possibile includere voci di costo contemplate dalla lettera e) senza sostenere costi considerati nelle lettere a) e b)?
3. E' necessario individuare in anticipo le fiere, eventi, ecc. alle quali partecipare oppure è possibile individuarle in seguito?
4. E' possibile richiedere materiali di pubblicizzazione dell'azienda da utilizzare nell'ambito delle attività di cui alle lettere e) ed f)?
5. Rientrano gli automezzi? Sono esclusi anche gli automezzi funzionali allo sviluppo delle attività (autocisterna, pulmino per accompagnamento ecc.)?
6. E' possibile richiedere investimenti solo per le voci di spesa di cui alla lettera c)?
7. Se no, gli investimenti in hardware per l'automazione dei processi di raccolta ordini, contratti e così via devono essere riferiti alle voci di spesa di cui alla lettera a) o alla lettera c)?
8. Possono essere finanziati interventi per l'adeguamento e/o predisposizione di impianti (elettrici, di condizionamento ecc.)?

R – In merito al quesito di cui alla lettera a): Ai sensi dell'art. 1.5, secondo comma dell'Avviso sono ammissibili, a pena di esclusione, investimenti di importo minimo pari ad e 15.000,00. La candidatura di un investimento esclusivamente per voci di spesa di cui all'art. 1.5, quarto comma, lettera f) dell'Avviso non è pertanto ammissibile in quanto inferiore ad € 15.000,00.

In merito al quesito di cui alla lettera b): Gli investimenti di cui alla lettera e) sono direttamente rapportati alle spese di cui alle lettere a) e b). Pertanto, in assenza di investimenti riconducibili alle lettere a) e b), non sono ammissibili le spese di cui alla lettera e).

In merito al quesito di cui alla lettera c): Ai sensi dell'art. 1.9, terzo comma, lett. c), alla domanda di candidatura devono essere allegati gli originali dei preventivi delle spese da sostenere. E' quindi necessario individuare preventivamente le fiere cui partecipare, in modo da poter preventivare i rispettivi costi.

In merito al quesito di cui alla lettera d): L'art. 5, quarto comma, lettera d) prevede l'ammissibilità di costi per le attività promo pubblicitarie connesse al lancio di un nuovo prodotto/servizio. In nessun caso sono quindi ammissibili i costi per la pubblicizzazione dell'azienda. Nell'ambito della lettera e) sono ammissibili eventuali costi per spese pubblicitarie direttamente collegate all'evento fiera. La lettera f) non prevede l'ammissibilità di costi per spese pubblicitarie aziendali.

In merito al quesito di cui alla lettera e): In ogni caso sono esclusi gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada. Per le imprese non operanti nel settore trasporto merci su strada per conto terzi, sono ammissibili esclusivamente le spese per attrezzature e macchinari (allestimenti) applicati ad automezzi.

In merito al quesito di cui alla lettera f): In mancanza degli investimenti di cui alle lettere a) e b), non sono ammissibili spese ascrivibili alla lettera c).

In merito al quesito di cui alla lettera g): Gli investimenti per hardware e software, in ogni caso, vanno riferiti alla lettera c).

In merito al quesito di cui alla lettera h): In nessun caso sono ammissibili interventi per l'adeguamento e/o predisposizione di impianti elettrici, di condizionamento ecc..

18) D - Un centro di riabilitazione oppure una palestra, regolarmente costituite sotto forma societaria e con sede operativa nel territorio della Regione Molise, possono accedere al bando? Nello specifico possono acquistare un macchinario diretto alla riabilitazione del costo di € 25.000,00? Se la risposta è affermativa, quanta parte di costo potrà essere coperta dal contributo?

R – Sì, queste attività possono accedere agli aiuti previsti dall'Avviso. In ogni caso sono ammissibili gli investimenti (macchinari) riconducibili all'innovazione di prodotto, di processo ed organizzativa finalizzati ad aumentare la competitività delle imprese. L'investimento minimo, in termini di spesa ammissibile, è pari ad € 15.000,00. La parte di costo che può essere coperta da contributo è, nei vari casi, indicata all'art. 1.7 dell'Avviso.

19) D - Ai fini dell'individuazione delle attività economiche escluse dai benefici, l'Avviso pubblico fa esplicito riferimento al Reg. (CE) n. 1998/2006, relativamente agli aiuti concessi in regime "de minimis". Riguardo l'esclusione relativa all'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli indicati nell'allegato I del Trattato, da un'analisi del Regolamento, fondata sulla lettura dell'art. 32 del Trattato e dall'art. 2135 c.c., si evince che le attività di trasformazione e commercializzazione escluse sono soltanto quelle qualificate ex lege come agricole, ossia quelle volte alla trasformazione e commercializzazione di prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali. Alla luce di ciò, si chiede conferma del fatto che una azienda, qualificata come artigiana, che svolge attività di lavorazione e vendita di prodotti agricoli acquistati interamente da terzi, possa accedere al regime degli aiuti.

R – La domanda è troppo generica per una risposta puntuale. Certamente sono escluse dagli aiuti le imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli indicati nell'allegato I del Trattato, a prescindere che la rispettiva attività sia classificata agricola o meno. La verifica va fatta a partire dal prodotto oggetto di trasformazione. Vale a dire che sono escluse tutte quelle imprese che si occupano della trasformazione di un prodotto agricolo in un prodotto non più classificabile come agricolo e quindi così commercializzato.

20) D - Un'azienda specializzata nella produzione di mangimi per animali che deve acquistare delle macchine per il confezionamento, è ammissibile al bando innovazione?

R - Sono esclusi dagli aiuti le imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli indicati nell'allegato I del Trattato. Nell'allegato I del Tratto sono compresi gli "alimenti preparati per gli animali". L'azienda di cui trattasi non può quindi, accedere alle misure previste dall'Avviso.

21) D - Un'azienda che si occupa della commercializzazione di carni fresche al dettaglio (macelleria) rientra tra le attività agevolabili ai sensi dell'Avviso?

R – Sono esclusi dagli aiuti le imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli indicati nell'allegato I del Trattato, nel quale sono incluse "carni e frattaglie commestibili". L'attività di macelleria, pertanto, non è ammissibile alle agevolazioni previste dall'Avviso.

22) D - La mia società è esente IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR 633 del 26.10.1972. In questo caso calcolando il totale della spesa ammissibile, alla base imponibile va sommata anche l'IVA esente?

R – Ai sensi dell'art. 2, secondo comma, lettera b) dell'Avviso il possesso di una Partita IVA è un requisito indispensabile, pena l'esclusione, ai fini dell'accesso alle agevolazioni. Comunque, in nessun caso sono ammessi alle agevolazioni gli oneri iva – vedi art. 2, secondo comma ed art. 6, terzo comma dell'Avviso.

23) Si chiede un chiarimento in merito ai seguenti quesiti:

1. Un programma di investimenti consistente esclusivamente in spese pubblicitarie è agevolabile senza alcun vincolo se non quello di prevedere spese almeno pari ad € 15.000,00?
2. Una società che svolge attività di agenzia in campo finanziario (Cod. Ateco 2007 66.19.2) intende sostenere delle spese per pubblicità su motori di ricerca di un nuovo prodotto finanziario. Rientra tra le attività agevolabili?
3. Una società che svolge attività di sviluppo software intende sostenere delle spese di pubblicità su motori di ricerca di un nuovo prodotto software che è già stato sviluppato ma che deve essere ancora lanciato sul mercato. Rientra tra le attività agevolabili?

In merito ai quesiti posti:

- a) Sì, è ammissibile un programma di investimenti consistente esclusivamente in spese pubblicitarie. Naturalmente nella fase di candidatura dovrà essere dimostrato, dettagliato e descritto il nuovo prodotto/servizio offerto oggetto di promozione pubblicitaria.
- b) Sì, le attività di cui al codice Ateco 66.19.2/2007 "Attività di promotori e mediatori finanziari" sono ammissibili alle agevolazioni. Valgono le ulteriori indicazioni di cui alla lettera a) della presente risposta.
- c) Sì, la pubblicizzazione di un nuovo prodotto software già in possesso dell'impresa è ammissibile alle agevolazioni. Valgono le ulteriori indicazioni di cui alla lettera a) della presente risposta.

24) D – Si chiede di sapere se le Società di Ingegneria (giuridicamente diverse dalle associazioni di professionisti) possono accedere ai finanziamenti previsti dal PAR/FSC Molise 2007/2013 "Programmi di innovazione, opportunità di finanziamento per le PMI operanti in Molise".

Le società di ingegneria non sono altro che società di capitali che offrono sul mercato un prodotto complesso. Le prestazioni dei professionisti operanti nelle società di ingegneria hanno un carattere strumentale e servente rispetto al servizio complessivamente offerto dalla società. I redditi prodotti dalle società di ingegneria (società di capitale) assumono qualità di reddito di impresa indipendentemente dal contenuto oggettivo della prestazione resa, ed infatti sui redditi prodotti da una società di ingegneria non va operata la ritenuta.

La disciplina giuridica delle società di ingegneria e architettura si rinviene principalmente in due fonti normative: Il Codice dei Contratti Pubblici (il D.Lgs 163/2006 e sue modifiche che ha assorbito la legge Merloni e le norme comunitarie) e il Regolamento attuativo del Codice (il DPR 207/2010).

Nel Codice la norma di riferimento principale è l'art. 90, comma 2, lettera b) del D.Lgs 163/2006 che recita: omissis.

La disciplina delle società di ingegneria (che comprende anche le cooperative costituite da soci anche non iscritti all'albo professionale) non prevede quindi limiti all'apporto di capitale (possono quindi esserne soci sia professionisti, sia soggetti non iscritti ad ordini professionali, sia persone giuridiche), ferme restando le garanzie e le tutele in ordine allo svolgimento delle prestazioni professionali, sotto il profilo della responsabilità e personalità dell'attività, di cui allo stesso Codice e Regolamento.

R – La verifica di ammissibilità agli aiuti previsti dall'Avviso va fatta anche in relazione all'attività svolta e non solo con riferimento all'inquadramento giuridico del richiedente. Le attività di cui al codice Ateco 71.1 "Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici" riguardano l'esercizio delle professioni intellettuali di cui all'art. 2229 e seguenti del codice civile. Tale tipologia di attività non è ritenuta equiparabile all'esercizio di impresa ai fini dell'accesso agli aiuti previsti dall'Avviso.

Le attività di cui al codice Ateco 63.11.1 "Elaborazione dati", rientrano tra le attività ammissibili. Le spese devono in ogni caso riguardare investimenti riconducibili all'innovazione del prodotto, di processo ed organizzativa finalizzati ad aumentare la competitività delle imprese. In sede di valutazione saranno, infatti, applicati i criteri di valutazione espressi nell'avviso.

25) D - Gentilmente due informazioni:

1. Una birreria può avanzare proposta di investimento?
2. Con "nuovo prodotto/servizio" si intende un prodotto completamente nuovo nel mercato di riferimento o può anche essere un prodotto già esistente sul mercato, ma mai prodotto prima dall'impresa che intende partecipare al bando?

R – Intendendo per birreria il luogo esclusivamente di miscita o anche di vendita della birra (da non confondere con il birrificio quale attività di produzione e commercializzazione), l'attività è ammissibile agli aiuti previsti dall'Avviso.

Per "nuovo prodotto/servizio" si intende anche ciò che, pur se già esistente sul mercato, viene introdotto ex novo nell'ambito della produzione aziendale.

26) D - Tra i “costi per l’acquisto di macchinari ed attrezzature” può rientrare l’acquisto di attrezzature tipo vasca idromassaggio e sauna finlandese? Si precisa che tali attrezzature non incidono direttamente sulla parte strutturale dell’edificio, sia in termini di costruzioni ex novo che in termini di ristrutturazioni ed adeguamento dell’esistente, in quanto si tratta di attrezzature “mobili” che sarebbero sistemate in un’area esistente.

R – Le acquisizioni indicate sono ammissibili a condizione che venga dimostrato che non incidono direttamente sulla parte strutturale dell’edificio e quindi, che non configurano opere e/o lavori di edilizia. Si resta comunque del parere che si sta parlando di opere strutturali.

27) D – Si pongono le seguenti domande:

1. In merito all’ammissibilità di costi relativi all’acquisto di brevetti di cui alla lettera c), quarto comma, art. 1.5, l’acquisto di brevetto si intende per brevetto riconosciuto o anche semplicemente una domanda di brevetto presentata con ricerca di anteriorità negativa?
2. In merito all’ammissibilità dei costi relativi all’acquisto di brevetti di cui alla lettera c), comma 4 dell’art. 1.5, sono ammissibili anche le spese relative alla registrazione di brevetto?
3. In merito all’ammissibilità dei costi relativi alle attività promo pubblicitarie di cui alla lettera d), quarto comma dell’art. 1.5, è possibile avere un elenco esemplificativo delle spese rientranti, soprattutto possono essere considerate ammissibili azioni di social marketing, network marketing, search engine Marchesini e web marketing?

R – In merito alla domanda di cui alla lettera a): Si intende esclusivamente ciò che è scritto nell’Avviso e cioè, l’acquisto di “brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi”, chiaramente “riconosciuti”. Una domanda di brevetto presentata con ricerca di anteriorità negativa non è quindi , ammissibile alle agevolazioni.

In merito alla domanda di cui alla lettera b): E’ ammissibile esclusivamente “**l’acquisto** di brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi”. Le spese relative alla registrazione di brevetto non sono pertanto, ammissibili.

In merito alla domanda di cui alla lettera c): La richiesta è troppo generica per una risposta puntuale. Non essendo possibile procedere alla formazione dell’elenco richiesto, si ribadisce quanto scritto nell’Avviso e cioè che sono ammissibili i costi per le attività promo pubblicitarie connesse esclusivamente al lancio di un nuovo prodotto/servizio. Naturalmente nella fase di candidatura dovrà essere dimostrato, dettagliato e descritto il nuovo prodotto/servizio offerto oggetto di promozione pubblicitaria. I relativi costi dovranno formare oggetto di preventivi, come previsto all’art. 1.9, terzo comma, lettera c) dell’Avviso.

28) D - In merito alla partecipazione all’Avviso avrei bisogno di alcuni chiarimenti:

1. Un’azienda che ha partecipato all’**Incentivo alla capitalizzazione 5x1** può partecipare all’Avviso seguendo il regime de minimis?
2. La società ha la sede legale in una determinata zona (sempre su territorio molisano) e la sede in cui verrà effettuato l’investimento è situata in un’altra zona (sempre su territorio molisano) però diventerà operativa solo dopo la realizzazione dell’investimento, pertanto può essere ammessa al contributo oppure la sede in questione deve essere operativa alla data di presentazione della domanda?
3. La società interessata all’Avviso si occupa di commercio all’ingrosso e al dettaglio, elettronico, elettrodomestico, apparecchi radio tv ecc.. Vorrebbe effettuare un sistema di comunicazione interno che consiste in pannelli elettronici dove vengono proiettate le varie informazioni sui prodotti di vendita. Tale spesa può rientrare nella voce di costo ammissibile di cui all’art. 1.5, quarto comma, lettera d)? Se sì in che limite percentuale può essere ammessa?
4. Il sistema antiriciclaggio può essere considerato come una voce di costo ammissibile: “costi relativi all’acquisizione di hardware e di licenze per software specialistici”?

5. La società è costituita da n. 2 soci e nell'atto costitutivo è sottoscritto che in merito alla richiesta di ogni tipo di finanziamento o mutuo hanno un potere di firma congiunta, pertanto la domanda di presentazione deve essere firmata da entrambi o può essere firmata solo dal socio con maggiore quota sociale?
6. Cosa si intende per fattibilità tecnica e gestionale dell'investimento? E' possibile avere ulteriori chiarimenti in merito al punto 2.5 dell'allegato 3?
7. Per posizione INAIL si intende inserire il codice ditta oppure il numero PAT?
8. Nell'allegato 4 cosa si intende per forma amministrativa?
9. Nell'Avviso a pagina 8 "Modalità di presentazione della domanda" cosa si intende per firma autenticata?

R – Si forniscono le seguenti risposte:

- a) Sì, è possibile la candidatura dell'azienda alle agevolazioni previste dall'Avviso.
- b) L'art. 1.2 stabilisce che i soggetti che partecipano all'Avviso devono possedere, alla data di presentazione della domanda ed a pena di esclusione, una sede operativa in Molise. Ne consegue che, in assenza di una sede già operativa alla data di presentazione della domanda, l'iniziativa non risulta ammissibile.
- c) Un sistema interno all'azienda per la proiezione di informazioni sui prodotti in vendita, non rientra nell'ambito delle attività di cui all'art. 1.5, quarto comma, lettera d).
- d) Gli adempimenti connessi alla materia "antiriciclaggio" fanno parte di tutto ciò che è nella gestione ordinaria aziendale. L'iniziativa non è pertanto agevolabile.
- e) La richiesta di accesso alle agevolazioni deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda. Nel caso prospettato, essendo la materia demandata ai n. 2 soci, ne consegue che la domanda deve essere sottoscritta da entrambi.
- f) Oltre al Piano delle attività e la metodologia proposta, il tutto si ritiene debba essere comunque completato con la verifica della fattibilità tecnica e gestionale dell'intervento, con riferimento alla possibilità di reperimento sul mercato di mezzi ed attrezzature idonee anche dal punto di vista economico al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento, alla valutazione del rapporto costi/benefici, alla capacità gestionale del nuovo ciclo di produzione in relazione alle risorse umane e strumentali presenti in azienda e/o da reperire ecc.
- g) Si intende il numero di posizione INAIL dell'impresa che avanza domanda di candidatura ai sensi dell'Avviso.
- h) Si intende la forma amministrativa dell'atto costitutivo della Società (in genere atto notarile).
- i) Per "firma autenticata" si intende l'autentica nelle forme di legge, a cui si rimanda integralmente.

29) D - Si pongono le seguenti domande:

1. E' da ritenersi ammissibile ai fini degli aiuti l'acquisto di lampade Led a risparmio energetico per un'impresa che svolge attività di installazione di luminarie, trattandosi di attrezzature?
2. Per quanto riguarda l'acquisto di software specialistico l'impresa può rivolgersi a fornitori esteri, nel caso specifico, l'impresa acquisterebbe il software da un fornitore del Montenegro?

R – No, le lampade LED, anche se a risparmio energetico, non costituiscono attrezzatura. Queste sono infatti, classificabili esclusivamente come materiale di consumo che, come tale, non è agevolabile.

Per quanto attiene all'acquisto di software specialistico, l'azienda può rivolgersi anche presso fornitori esteri.

30) D - L'azienda X con codice ATECO "49.41.00 – Trasporto merci su strada" ha in programma la realizzazione di un'officina idonea alla manutenzione ordinaria dei propri veicoli al fine di internalizzare lavorazioni che attualmente è costretta ad effettuare presso fornitori specializzati con elevata incidenza di costi. In particolare l'investimento da candidare è composto dalle seguenti attrezzature:

1. Smonta gomme universale super automatico adatto per ruote di camion e mezzi pesanti;
2. Cricch idropneumatico adatto a sollevare in sicurezza assoluta carichi particolarmente elevati;
3. Pistola idropneumatica adatta allo smontaggio di tali pneumatici e relativi accessori connessi ad essa.

L'introduzione dell'attrezzatura sopra descritta produrrebbe un miglioramento della competitività aziendale poiché si otterrebbero diversi vantaggi quali ad esempio la riduzione della spesa della manodopera e una migliore gestione del personale autista, vantaggi traducibili in un risparmio economico annuo quantificato in maniera precisa e dimostrabile.

Si chiede se considerata la tipologia di settore l'investimento è ammissibile e se l'innovazione organizzativa prospettata è tale da rispondere alle finalità dell'avviso pubblico.

R – L'investimento descritto è candidabile. Le spese devono in ogni caso riguardare investimenti riconducibili all'innovazione del prodotto, di processo ed organizzativa finalizzati ad aumentare la competitività delle imprese. In sede di valutazione saranno, infatti, applicati i criteri di valutazione espressi nell'avviso.

31) D – Gradirei ricevere risposta rispetto ai seguenti dubbi:

1. Considerata la non ammissibilità di interventi in impianti (idrici, elettrici ecc) volevo sapere se l'implementazione di un impianto esistente con un sistema a risparmio energetico del tipo a "LED" è da considerarsi allo stesso tempo escluso;
2. Uno studio dentistico il cui medico è anche iscritto alla competente CCIAA è da ritenersi escluso dalle agevolazioni alla stregua degli ingegneri?
3. E' possibile preventivare l'acquisto di hardware e software per la gestione di un servizio di telemarketing, precedentemente non svolto da una società di servizi di consulenza?

R – In merito ai quesiti proposti:

1. Sì, l'implementazione di un impianto esistente con un sistema a risparmio energetico del tipo a "LED" è da considerarsi comunque esclusa.
2. I servizi degli studi odontoiatrici possono accedere alle agevolazioni previste dall'Avviso.
3. Hardware e software sono ammissibili solo ed esclusivamente nei casi di cui all'art. I.5, comma 4, lettera c) dell'Avviso. Si ritiene pertanto che l'iniziativa non sia ammissibile. Ulteriori chiarimenti ai suoi dubbi può trovarli anche in altre FAQ simili.

32) D - In riferimento all'Avviso per le PMI "Programmi di innovazione, opportunità di finanziamento per le PMI operanti in Molise" la presente per richiedere chiarimenti in merito ai seguenti aspetti:

1. Cosa si intende esattamente alla lettera h) dell'art. I.2 con "essere in regola con la normativa vigente in materia fiscale"?
2. E' ammissibile il rinnovo della cucina per un'attività di Bar/Ristorazione esercitata in un locale in affitto? E se sì, nel caso in cui in seguito a disdetta del fitto l'attività venga spostata in altra sede, si incorre nella revoca del contributo?

R – In merito ai quesiti proposti:

- a. Le consigliamo di rivolgersi al suo commercialista. Ad ogni modo dovrà fare attenzione a tutte le procedure del bando che fanno riferimento ad aspetti fiscali, contributivi ecc. che a titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere il DURC – verifiche Equitalia Servizi s.p.a. ecc.);
- b. L'iniziativa è candidabile. Naturalmente le spese devono in ogni caso riguardare investimenti riconducibili all'innovazione del prodotto, di processo ed organizzativa finalizzati ad aumentare la competitività delle imprese. In sede di valutazione saranno, infatti, applicati i criteri di valutazione espressi nell'avviso. In caso di spostamenti dell'attività, l'importante è mantenerla attiva nel territorio della regione Molise (vedi art. I.3/primo comma, art. I.5/quinto comma, art. I.14/primo comma/lettera "c").

33) D – Per le aziende che commercializzano prodotti tecnologici (esempio telefonini, impianti tecnologici, energie rinnovabili ecc.) sono ammissibili voci di spesa quali la realizzazione di maxi schermi pubblicitari per esterni?

In caso affermativo, il maxi schermo pubblicitario rientrerebbe nella voce di spesa “costi per l’acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature comprese le spese relative ad attrezzature e macchinari applicati a mezzi mobili?

Inoltre, se eventualmente si volessero integrare con modifiche innovative le funzionalità del software fornito dal produttore del maxi schermo, tali modifiche (effettuate da professionisti esterni) rientrerebbero in voci di spesa ammissibili?

R – Sì, sono ammissibili spese per la realizzazione di maxi schermi pubblicitari per esterni. Tale voce di spesa andrebbe comunque collocata nell’ambito dell’art. I.5, comma quarto, lettera d). Eventuali modifiche del software, nel caso prospettato, non sarebbero ammissibili. Eventuali spese per software, infatti, sono riconducibili esclusivamente all’art. I.5, quarto comma, lettera c).

34) D - Premesso che l’attività per cui si chiede di accedere ai finanziamenti previsti dal PAR/FSC Molise 2007/2013 “Programmi di innovazione, opportunità di finanziamento per le PMI operanti in Molise” è quella con l’attribuzione di codice Ateco 63.11.1 “Elaborazione dati” si chiede:

1. L’acquisto di computer e relative periferiche in quale capitolo di spese vanno inserite, nella a) “costi per l’acquisto di macchinari” oppure nella c) “costi relativi all’acquisizione di hardware”?
2. L’acquisto di arredi funzionali alla realizzazione di una sala multimediale sono finanziabili?
3. La progettazione e realizzazione di un sito internet in più lingue in quale capitolo di spesa va inserito?

R – Le spese per hardware vanno sempre ricondotte nell’ambito dell’art. I.5, quarto comma, lettera c) dell’Avviso.

Gli arredi, di qualsiasi genere, non sono ammissibili alle agevolazioni.

La progettazione e realizzazione di un sito internet (trattasi in pratica di un software online) va inserito nell’ambito dell’art. I.5, quarto comma, lettera c) dell’Avviso.

35) D - In merito alla richiesta del prestito e non del contributo, quali allegati oltre al n. 6 vanno presentati?

R – la risposta alla sua domanda è contenuta nell’articolato dell’Avviso e, più in particolare, all’art. I.9, quarto comma.

36) D - E’ possibile per una società che opera nel settore dei servizi avanzati per la ricerca e sviluppo – Ateco 72.1: Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell’ingegneria” presentare domanda di finanziamento all’Avviso pubblico per l’acquisizione di strumenti di misura portatili (spessimetri – analizzatori di saldature ecc.) da utilizzare nel campo delle verifiche di funzionalità delle attrezzature di lavoro (in particolare gru, recipienti in pressione c..) volte a proporre un nuovo servizio?

R – Sì la proposta è candidabile. Le spese devono in ogni caso riguardare investimenti riconducibili all’innovazione del prodotto, di processo ed organizzativa finalizzati ad aumentare la competitività delle imprese. In sede di valutazione saranno, infatti, applicati i criteri di valutazione espressi nell’avviso.

37) D - Si pongono i seguenti quesiti:

1. Dalla data di presentazione del rendiconto finale quali sono i tempi di erogazione dei contributi?
2. In caso di ampliamento del ventaglio di servizi offerti da un bar si intende offrire un servizio di tavola calda. Considerando che tale innovazione comporterà degli acquisti in attrezzature e in arredi, cosa potrà essere finanziato? Ad esempio, gli investimenti in banconi e retro banchi aggiuntivi utili ad offrire il nuovo servizio possono essere ammessi a finanziamento? E i tavoli e sedie aggiuntive?

R – Si forniscono le seguenti risposte:

- a. I tempi di erogazione del contributo non dipendono esclusivamente dalla Pubblica Amministrazione. Comunque, qualora in fase di istruttoria e verifiche di conformità rispetto all'Avviso, la pratica di rendiconto non abbia bisogno di integrazioni e/o rettifiche (cosa che di sovente accade), il DURC e gli accertamenti c/o Equitalia Servizi s.p.a. siano regolari, relativamente a quanto di competenza del Servizio "Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali ed Estrattive e Politiche della Concorrenza" si stima un tempo non superiore a 30 giorni.
- b. Gli arredi non costituiscono in ogni caso una voce di spesa ammissibile. La proposta di investimento non è quindi ammissibile alle agevolazioni.

38) D – Si chiede se:

1. Per una agenzia web tv (portale di informazione con servizio video online) possono essere agevolati i seguenti acquisti:
 1. Sito web per un importo di € 16.000,00 (strumento portante del core business dell'azienda) sul quale vengono pubblicate le video notizie e la promozione delle aziende clienti;
 2. Fotocamera e videocamera professionali per le foto e le video riprese;
 3. Macbook, per i montaggi video veloci;
2. Una società che installa antenne su abitazioni per la trasmissione dati con wi-fi (in alternativa alla trasmissione via cavo) ha già coperto alcuni comuni con questo sistema di trasmissione dati e intende coprire altri comuni della Regione Molise. Possono essere agevolati gli acquisti delle antenne (e i relativi accessori) per le nuove installazioni su altri comuni molisani? Può essere considerato innovativo questo servizio di trasmissione in questi altri comuni, anche se per la società non è un servizio nuovo poiché lo offre già in altri comuni?

R – Si forniscono le seguenti risposte:

- a. Il sito web ed il Macbook sono iniziative riconducibili nell'ambito dell'art. I.5, quarto comma, lettera c) dell'Avviso. I relativi costi sono ammissibili solo se strettamente, unicamente ed in modo inequivocabile correlati al ciclo di produzione aziendale (da non confondere con quelle che sono le ordinarie esigenze gestionali dell'azienda/attività che nulla hanno a che vedere con il ciclo di produzione vero e proprio), nella misura massima del 40% dei costi di cui alle lettere a) e b) dell'art. I.5, quarto comma e fino ad un importo max di € 15.000,00.
Fotocamera e videocamera professionali rappresentano voci di spesa candidabili nell'ambito dell'art. I.5, quarto comma, lettera a).
- b. L'acquisto delle antenne è candidabile a condizione che l'impresa provveda all'installazione delle stesse per conto proprio e non per conto terzi. L'ammissibilità ed entità della componente "innovazione" sarà in ogni caso valutata dalla Commissione di valutazione di cui all'art. I.10 dell'Avviso.

39) D – Siamo interessati a partecipare al bando relativo all'innovazione e al finanziamento per le PMI operanti in Molise, ma ovviamente abbiamo una domanda da porvi: dobbiamo anticipare noi i soldi dell'investimento con l'incognita di essere vincitori o meno del bando? Oppure la spesa si può sostenere nel momento in cui siamo certi di essere vincitori?

R – Le aziende beneficiarie degli aiuti (cioè quelle imprese collocate nella graduatoria di merito in posizione utile) devono concludere l'investimento agevolato entro il termine di cui all'art. I.8, secondo comma. Le modalità di erogazione del contributo e di attivazione del prestito sono indicate nell'art. I.13. E' nella facoltà del beneficiario la decisione eventuale di procedere alle acquisizioni oggetto del Programma di investimento ancor prima di avere certezza della concessione delle agevolazioni – vedi art. I.8, primo comma.

40) D – L'azienda in questione è una ditta individuale per la quale era prevista la cessazione entro l'anno dopo la costituzione di una società s.r.l. che ne avrebbe acquisito tutto il Know how. Mi chiedo se può essere penalizzante la partecipazione al bando di una s.r.l. appena creata rispetto ad una società esistente da più tempo, anche se nella scheda tecnica che si va a compilare, viene spiegato che in realtà la s.r.l. neo costituita acquisisce tutte le conoscenze e il mercato della ditta individuale.

R – La valutazione di merito sarà effettuata rispetto alle indicazioni e parametri indicati all'art. I.10, comma 5. Ne consegue quindi, che il tutto dipende esclusivamente dalla soluzione innovativa, carattere, tipologia ecc. dell'investimento proposto.

41) D – Si chiedono chiarimenti in merito ai seguenti aspetti:

1. Una ditta individuale di commercio autoveicoli intende installare un impianto di riscaldamento con nuova tecnologia (pompe di calore) sul punto vendita, sono ammissibili al finanziamento?
2. Alcune attrezzature tipo smonta gomme, ponte elevatore, portale per lavaggio auto sono ammissibili?
3. Nel caso la stessa persona è socio accomandatario di una s.a.s. e titolare di una ditta individuale, può presentare la pratica di investimento per entrambe le ditte?

R – Si forniscono le seguenti risposte:

- a. La proposta di investimento non è ammissibile. Non sono infatti, ammissibili le spese relative alle strutture ed i relativi impianti (elettrico – idrico – riscaldamento ecc.);
- b. Sì, gli investimenti indicati sono candidabili;
- c. Sì, trattandosi di soggetti giuridicamente diversi, è possibile proporre domanda di candidatura sia per la ditta individuale che per la s.a.s.

42) D – E' ammissibile a finanziamento l'acquisto di un rimorchio da parte di un'impresa di trasporti (di tipologia diversa rispetto a quelli attualmente in dotazione) al fine di ampliare la gamma dei servizi offerti?

R – No, l'iniziativa non è agevolabile. Sono infatti esclusi gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli ed attrezzature da trasporto da parte di imprese attive nel settore del trasporto merci su strada.

43) D – E' possibile presentare un progetto per un software che mi permetta di gestire la Supply Chain? Siccome in questo caso non acquisterei macchinari, quale sarebbe l'importo ammissibile?

R – In assenza di investimenti riconducibili alle lettere a) e b) dell'art. I.5, quarto comma, non è possibile la candidatura di spese riguardanti esclusivamente la lettera c).

44) D – La nostra struttura , costituita nella forma del Consorzio, si occupa di promozione dei servizi turistici a beneficio delle aziende consorziate.

Si intende procedere in un investimento che prevede l'acquisto di attrezzature applicabili a mezzi mobili. Tali attrezzature si costituiscono di sistemi modulari allestiti con impianti e strumentazioni proprie e fungeranno da Ufficio/Museo itinerante ed angolo di promozione, con modalità innovative, dei prodotti della tipicità della regione Molise a supporto delle azioni promozionali e comunicazionali attualmente svolte in modalità standard (o classiche) nei diversi canali esistenti, quali le fiere, eventi ed i canali on-line-

Si chiede se la strumentazione sopra indicata rientra nelle spese ammissibili indicate nei punti 4/a e 4/b dell'art. I.5 dell'Avviso.

R – Alla pari di quanto già risposto alla FAQ n. 14, l'art. I.5, comma 4, lettere a) e b) dell'Avviso relativo alle spese ammissibili riguarda, in generale, spese sottese ad un processo di produzione lavoro (intendendo per produzione l'insieme delle operazioni attraverso le quali beni e risorse primarie vengono trasformati o modificati, con l'impiego di risorse materiali ed immateriali in beni e prodotti finali a valore aggiunto) nel cui ambito non sono comprese le spese relative ad attività promozionali. L'investimento previsto non è quindi, candidabile nell'ambito dell'art. I.5, quarto comma, lettere a) e b).

Le attività promo/pubblicitarie sono ammissibili nell'ambito dell'art. 1.5, quarto comma, lettera d), solo ed esclusivamente previa dimostrazione della necessità per l'impresa di lanciare sul mercato un nuovo prodotto/servizio. In tale ambito non sono in ogni caso ammessi i costi per acquisto di attrezzature applicate a mezzi mobili.

45) D – Si chiede se il codice Ateco Istat 2007: 16.29.19 – Produzione Pellets rientra tra le attività ammesse al beneficio.

R – Sì, le attività relative al codice Ateco 2007/16.29.19 “Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)”, sono candidabili.

46) D - Si chiede:

1. Se per un panificio, possono essere oggetto di agevolazione l'impianto di antifurto con videosorveglianza e l'impianto di trattamento acqua (addolcitore e relativi impianti);
2. Se l'attività di commercio al dettaglio di generi alimentari, codice Ateco 2007/47.29.10, rientra tra i soggetti beneficiari.

R – In merito al quesito di cui alla lettera a): Non sono ammissibili alle agevolazione tutti gli interventi che incidono sulla parte strutturale degli edifici, ivi compresi i relativi impianti (elettrico – idrico – fognario ecc.). La proposta di investimento non è pertanto ammissibile alle agevolazioni previste dall'Avviso.

In merito al quesito di cui alla lettera b): Il codice Ateco 2007/47.29.10 riguarda “Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero – caseari”. Come già chiaramente indicato nell'Avviso, sono esclusi dalle agevolazioni le attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato, nell'ambito del quale sono inclusi il “latte e derivati del latte”. L'iniziativa non è pertanto agevolabile.

47) D - Sono titolare di una ditta individuale con codice Ateco 72.11.00. Rientra tra le attività finanziabili?

Esiste qualche attività finanziabile tra quelle con codici Ateco della serie 70, 71, 72 e 74?

R – Sì, l'attività con codice Ateco 72.11.00 “Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie” rientra tra quelle finanziabili.

Sì, nell'ambito dei codici Ateco della serie 70,71, 72 e 74 si rinvengono tipologie di attività candidabili. In ogni caso la verifica va fatta anche in relazione alla esclusione delle attività classificabili “professioni intellettuali” ai sensi degli artt. 2229 e seguenti del codice civile. Appare opportuno precisare anche che la verifica di ammissibilità non si limita alla sola classificazione del richiedente ma anche in relazione alla tipologia della spesa proposta (vedi art. 1.5, quarto comma dell'Avviso).

48) D – Con la presente chiediamo chiarimenti in relazione al bando in oggetto:

1. Posto che l'art. 1.9 punto 4 del bando prescrive che la proponente in caso di richiesta del prestito è obbligata a produrre, pena la irricevibilità, la documentazione espressamente prevista, chiediamo se la suddetta documentazione va prodotta solo su supporto informatizzato o anche in versione cartacea? La domanda nasce dalla discrasia riscontrata tra quanto prescritto nell'articolo citato e quanto invece riportato nell'allegato 6, che nell'ipotesi di società non specifica espressamente la modalità di trasmissione documentale.
2. Secondo quanto disposto dall'art. 1.9 punto 4 del bando se la proponente è una società (non ditta individuale) e richiede il prestito è obbligata a produrre anche “documentazione attestante la composizione della compagine societaria con l'indicazione delle percentuali di proprietà di ciascun socio”. A tal proposito, chiediamo se copia di una visura camerale aggiornata assolve alla richiesta documentale. La domanda nasce dalla discrasia riscontrata tra quanto prescritto nell'articolo citato e quanto invece riportato nell'allegato 6, che nell'ipotesi di società richiede di produrre “autocertificazione attestante la composizione della compagine societaria ec..”

R – Si formulano le seguenti risposte:

- a. Si conferma quanto indicato all'art. I.9, quarto comma dell'Avviso, il quale prevede la trasmissione della documentazione su supporto informatizzato.
- b. Al fine della dimostrazione di quanto richiesto all'art. I.9, quarto comma, lettera a), la visura camerale aggiornata è ritenuta documentazione valida. Altresì valida sarebbe un'autocertificazione riportante gli stessi dati.

49) D - Una società commerciale ha già una sede operativa in Molise, è possibile presentare un piano d'investimento per l'apertura di una seconda unità locale, già locata e disponibile, sul territorio Molisano? Si precisa che la seconda unità locale aprirà al pubblico dopo la chiusura del bando a causa dell'ultimazione dei lavori di finitura all'interno del locale stesso.

R – L'unità locale dove si concretizza l'investimento deve essere operativa alla data di presentazione della domanda (vedi art. I.2, secondo comma, lettera "c" dell'Avviso). Nel caso prospettato la candidatura non sarebbe quindi, ammissibile.

50) D - Si chiede se un'impresa individuale che esercita un'attività di minigolf/ludoteca (codice Ateco 93.29.9), possa presentare una programma di investimento che prevede l'acquisto di attrezzature definite "giochi gonfiabili" complete di motore gonfiature silenziate, al fine di fornire un nuovo servizio.

R - L'investimento proposto è candidabile solo se viene dimostrato il carattere innovativo voluto dall'art. I.1, primo comma dell'Avviso.

51) D - Si pongono le seguenti domande:

1. E' possibile il finanziamento di un autocarro strettamente strumentale all'attività di commercio ambulante?
2. Nella presentazione della domanda di investimento è necessario allegare un business plan dello stesso?

R – In nessun caso sono ammissibili aiuti per le spese relative all'acquisto di automezzi da trasporto. I bilanci di previsione/business plan vanno presentati nel caso descritto alla FAQ n. 15.

52) D - Si pongono le seguenti domande:

QUESITO 1

Con la presente si chiedono informazioni in merito al caso specifico di una società italiana con sede in Molise operante nel settore dell'export di prodotti alimentari, principalmente molisani, in Canada. I settori di attività sono i seguenti:

Codice Atecori 2007: 46.39.2 - Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e Tabacco (importanza primaria)

Codice Atecori 2007 46.17 - Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco (importanza secondaria)

La società in questione è interamente partecipata da una società di diritto canadese

L'idea è quella di ampliare la propria rete commerciale in Canada, anche mediante la commercializzazione di nuovi prodotti (sempre alimentari italiani) da promuoversi mediante partecipazione a fiere locali.

Si chiede

a) se la società possa presentare domanda di contributo o se, sulla base dell'attività svolta invece sia esclusa

b). quale documentazione vada presentata (come preventivo di spesa) per la partecipazione a fiere all'estero

R – In relazione all'attività svolta, si ritiene che la proposta non sia candidabile. Sono infatti esclusi dalle agevolazioni dell'avviso, le attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli indicati nell'allegato n. 1 al TFUE. Anche per la partecipazione a fiere all'estero la documentazione da presentare è quella indicata all'art. 1.9, terzo comma, lettera c) dell'Avviso. Per tale titolo di spesa non sono in ogni caso ammissibili le ordinarie spese di missione quali l'albergo, trasporti, carburanti ecc..

QUESITO 2

Richiedente è una società con codice Atecori 2007: 10.39 – Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di Ortaggi). Nello specifico la società trasforma e commercializza prodotti a base di funghi e tartufi. La materia prima è acquistata da fornitori esterni all'impresa, ed alla fine del processo produttivo il prodotto commercializzato è costituito da prodotto trattato (pulito/tagliato) surgelato o per lo più da prodotto in vasetto (che quindi subisce un più intenso processo di trasformazione e nel quale il prodotto fungo/tartufo sono presenti in percentuali variabili, unitamente ad altri ingredienti). Si chiede se tali prodotti siano comunque da qualificarsi come agricoli e se quindi l'impresa rientri nei settori esclusi dai benefici dell'Avviso.

R – In relazione all'attività svolta, si ritiene che la proposta non sia candidabile. Sono infatti esclusi dalle agevolazioni dell'avviso, le attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli indicati nell'allegato n. 1 al TFUE, dove sono compresi la frutta, gli ortaggi, i tuberi ecc.

QUESITO 3

Una ditta individuale intende presentare domanda di contributo nell'ambito del bando innovazione. Ha una sede operativa in Molise, ed è in procinto di aprirne un'altra, sempre in Molise. Nei prossimi giorni si dovrebbe procedere alla stipula del contratto di locazione, e successivamente all'apertura dell'Unità locale.

Nel caso in cui prima del termine di presentazione del bando non si riuscisse a concludere il contratto e/o ad aprire l'unità locale con comunicazione in Camera di commercio, è possibile ugualmente presentare domanda? Eventualmente è possibile allegare quale titolo comprovante la disponibilità dell'immobile (art. 1.9 lett. d) un impegno delle parti a stipulare il contratto di locazione o altra documentazione assimilabile?

R – Ai sensi dell'art. 1.2, secondo comma dell'Avviso, i soggetti che partecipano all'Avviso devono possedere, alla data di presentazione della domanda ed a pena di esclusione, tutti i requisiti indicati. Non è quindi ammissibile alcuna deroga.

QUESITO 4

Una ditta individuale che svolge attività di installazione ed assistenza di impianti multimediali e di sistemi informatici applicati ad impianti musicali e di impianti audio-luci (codice atecori 2007: 46.43.1 - commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video) intende allestire uno show-room per pubblicizzare la propria attività, sia con riferimento all'attività già svolta, sia soprattutto in vista del lancio di nuovi servizi. L'attività sarà localizzata in una seconda unità locale (sempre in Molise). Si pongono i seguenti quesiti:

- a) è ammissibile, nell'ambito della voce di cui all'art. 1.5, n. 4 lett. a) l'acquisto di attrezzature quali monitor, video-proiettore, pc per proiezione?
- b) Tra i costi di cui alla lettera c) dello stesso articolo, può rientrare lo sviluppo - da parte di un'altra azienda - di un software specialistico per lo sviluppo e la gestione dei video dimostrativi?
- c) È ammissibile il costo relativo allo sviluppo di una piattaforma web per la promozione dei nuovi servizi? Rientra nella lettera d) del medesimo articolo?

R – L'acquisto del materiale di cui al n. 1 non è ammissibile nell'ambito dell'art. I.5, quarto comma, lettera a). Il materiale hardware infatti, è ammissibile solo ed esclusivamente nei casi di cui alla lettera c), stesso articolo.

Ai sensi dell'art. I.5, quarto comma, lettera c), il software di cui al n. 2 non è ammissibile.

Lo sviluppo di una piattaforma web non rientra tra le attività promo pubblicitarie di cui all'art. I.5, quarto comma, lettera d).

QUESITO 5

La sostituzione di un macchinario già presente in azienda, con un macchinario che sebbene svolga la stessa funzione presenti una maggiore automazione, abbia maggiori garanzie di sicurezza, riduca i rumori e lo sforzo per i lavoratori è ammissibile a contributo? Si tratterebbe di innovazione di processo già esistente (punto 2.3 della scheda tecnica) tale comunque da apportare miglioramenti in termini di diminuzione dei costi di produzione (minori consumi, riduzione dei tempi di carico/scarico) e conseguentemente aumento della capacità produttiva.

R – L'investimento descritto è candidabile, a condizione che ne sia dimostrata la necessità al fine del potenziamento qualitativo del sistema produttivo aziendale. L'Avviso, infatti, promuove e sostiene esclusivamente gli investimenti riconducibili all'innovazione del prodotto, di processo ed organizzativa finalizzati ad aumentare la competitività delle imprese. In sede di valutazione saranno, infatti, applicati i criteri di valutazione espressi nell'avviso.

QUESITO 6

Una ditta individuale operante nel settore del commercio al minuto di occhiali, prodotti di contattologia e ottica (classificazione Atecori 2007: 47.78.2) intende dotarsi di un misuratore di pressione oculare [investimento rientrante nell'art. I.5, punto 4 lett. a)]. L'offerta del nuovo servizio sarà accompagnata da attività promo - pubblicitaria quali ad esempio depliant e manifesti, inserzioni su stampa locale, ...). Per tali ultime spese, rientranti nella lettera d) dell'art. I.5 punto 4 del bando, quale documentazione occorre presentare? E' eventualmente finanziabile, sempre nell'ambito della lettera a) dell'articolo indicato l'acquisto di un computer e di una stampante, con cui completare il servizio di misurazione della pressione oculare con la predisposizione e stampa di schede e referti personalizzati (ad esempio scheda dati, monitoraggio delle ultime misurazioni, ...) da consegnare ai clienti?

R – La documentazione da presentare a corredo della domanda di candidatura all'Avviso è quella indicata all'art. I.9 dell'Avviso.

Nell'ambito dell'art. I.5, quarto comma, lettera a) non sono ammissibili spese per hardware.

QUESITO 7

Una ditta individuale gestisce un minimarket (codice atecori 2007 47.11.4) in forza di un contratto di affitto di azienda. Tutte le attrezzature presenti nel punto vendita sono di proprietà del concedente e disponibili all'affittuario in conto gestione; la ditta affittuaria vorrebbe dotarsi di attrezzature proprie (frigo murale, banco salumeria ed affettatrice). Chiede se l'investimento può essere ammesso a contributo.

R – Sì, l'investimento è candidabile, dovrà essere ovviamente dimostrato l'impatto innovativo.

QUESITO 8

Gli allegati presenti sul sito sono editabili solo in parte; ad esempio la scheda tecnica non può essere compilata alle voci 1.4, 2.3, 2.4... dove trovo modelli completamente editabili?

R – In casi analoghi il problema è stato risolto con l'utilizzo di una versione di Adobe Acrobat aggiornata (vedi versione 11).

53) D - Si pongono le seguenti domande:

1. Le intensità d'aiuto illustrate nelle tabelle di cui all'Articolo I.7 si riferiscono alle singole voci di spesa o al totale del programma d'investimento? Cioè, per esempio, è corretto che in regime di de minimis, a fronte di un costo in macchinari di 50,000 euro e di attività promo pubblicitarie di 16,000 euro, si applicherebbe il massimale del 30% di contributo sui macchinari, e del 50% sulle attività di promozione? Inoltre, l'articolo I.6 in riferimento alle risorse concedibili, indicando un limite massimo di 30,000 euro al punto 2, secondo punto elenco, si riferisce al totale delle spese ammissibili o all'ammontare relativo ad ogni singolo intervento? Nell'esempio sopracitato, se si aggiungessero i costi relativi all'acquisto di altri macchinari per un totale di più di 100,000 euro, l'importo agevolabile complessivo non sarebbe comunque superiore ai 30,000 euro?

R – Per una spesa ammissibile fino ad un max di € 30.000,00, l'intensità delle agevolazioni, in regime de minimis, è pari al 50% di contributo a fondo perduto. Nel caso di spesa ammissibile superiore e solo per la parte eccedente l'importo di € 30.000,00, la percentuale di contribuzione scende al 30%.

Il contributo a fondo perduto massimo erogabile di € 30.000,00 si riferisce al totale delle spese ammissibili.

Nel caso in cui la spesa ammissibile sia di importo pari ad € 100.000,00, il contributo a fondo perduto max erogabile sarebbe comunque limitato all'importo di € 30.000,00.

2. A parte le diverse intensità d'aiuto, quali criteri dovrebbe adottare un'azienda nella scegliere tra regime di de minimis e regime di esenzione?

R – Non è possibile darle una risposta precisa e puntuale. Il tutto dipende dalla verifica di eventuali aiuti avuti dall'impresa negli ultimi tre anni. Le consigliamo di leggere con attenzione l'Avviso, il Reg. CE 1998/2006 ed il Reg. CE 800/2008.

3. E' corretto che, in regime de minimis, un beneficiario puo' ricevere in diverse occasioni, cioè in risposta a diversi bandi, fino a 200,000 euro nell'arco di 3 anni?

R - Si

4. Con la "vendita dei beni" di cui all'Articolo I.5.5 (a), ci si riferisce ai beni immobili/materiali o anche ad altre categorie di costi, come attività di promozione?

R – Ci si riferisce a tutti i costi che concorrono nella formazione del Programma degli investimenti. Quindi anche quelli relativi ad attività promozionali.

5. Ai sensi dell'art. I.9, terzo comma, lett. c), alla domanda di candidatura devono essere allegati gli originali dei preventivi delle spese da sostenere. E' quindi necessario individuare preventivamente le fiere cui partecipare, in modo da poter preventivare i rispettivi costi. Nel caso di alcune fiere, non è possibile ottenere preventivi sul costo di partecipazione prima del periodo a ridosso dell'evento. In taluni casi di partecipazione collettiva di piccoli produttori, il costo varia a seconda del numero di partecipanti che condividono uno stand. E' pertanto possibile fare una stima dei costi, che verrà poi validata o rettificata in sede di rendicontazione?

R – E' in ogni caso necessario, pena l'esclusione dei relativi costi, la presentazione degli originali dei preventivi.

- 54) D - Buongiorno, ho un impresa artigiana che si occupa di movimento terra e autotrasporto per conto terzi , volevo chiedere se con questi finanziamenti rientravano anche queste attrezzature (trivella, pinza per escavatore , benne da carico, centina copri e scopri facile per agevolare l'operazioni di carico e scarico nelle aziende).

R – La proposta di investimento è in parte candidabile a valere sulle agevolazioni previste dall'Avviso. Da parte di imprese che operano nel settore trasporti merci su strada conto terzi, sono in ogni caso esclusi gli automezzi ed attrezzature da trasporto (centina copri e scopri facile ecc.).

- 55) D - in merito al Bando "PROGRAMMI DI INNOVAZIONE, OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO PER LE PMI OPERANTI IN MOLISE" posso presentare un progetto per una fiera di cui alla lettera e.? Siccome in questo caso non acquisterei macchinari, quale sarebbe l'importo ammissibile?

R – In assenza di spese riferibili all'art. I.5, quarto comma, lettera a) e b) dell'Avviso, non sono agevolabili i costi relativi alla partecipazione a fiere ecc. di cui alla lettera e).

56) D – un'azienda del settore tessile (codice ATECO 14.13.10) deve dotarsi di un macchinario per il **taglio automatico dei tessuti**: si chiede se rientra negli investimenti ammissibili ad agevolazione.

R – Sì, l'investimento proposto rientra tra le spese agevolabili.

D - struttura turistico ricettiva (codici ATECO 56.10.11 e 56.11.00) deve acquisire un **impianto audio-video per conferenze** ed installare le c.d. "**fontane danzanti**": si chiede anche per tale attività la ammissibilità degli indicati investimenti.

R – Nel caso prospettato si ritiene ammissibile l'impianto audio video per conferenze. Non sono in ogni caso ammissibili le fontane danzanti.

57) D - I preventivi relativi alle varie tipologie di spesa quanti devono essere per ogni spesa?

R – L'avviso prevede che per ogni spesa vada presentato un unico preventivo.

58) una domanda in merito alla richiesta del prestito: sul bando a pag 9 da utilizzare il supporto informatico per le società. a) documentazione attestante la composizione...b) per ciascun componente della società fotocopia del documento di riconoscimento...c) fotocopie degli ultimi tre modelli unificati compensativi d) fotocopie degli ultimi tre bilanci. Nella busta a parte per il prestito oltre l'allegato 6, il cd con i sopra indicati documenti, si chiede il cartaceo lo devo inserire lo stesso?

R – La documentazione richiesta all'art. I.9, quarto comma relativa alla richiesta del prestito, deve essere presentata esclusivamente attraverso supporto informatizzato (CD/DVD ecc.).

59) Premettendo che la scrivente società si occupa di produzione di software e che per la stessa i macchinari e le attrezzature di cui all'art. I.5, comma 4, punto a) sono da intendersi hardware (e software) strumentali al processo di produzione-lavoro specifico di questa società (e non attinenti alle ordinarie esigenze gestionali dell'azienda/attività, es. la gestione personale, i vari aspetti amministrativi - cfr. bando), si richiede se, nella fattispecie, sono ricomprensibili/riconoscibili nelle spese di cui all'art.I.5, comma 4, punto a) le spese per i succitati macchinari e attrezzature, permettendoci di sottolineare come tali sono strumentali e destinati unicamente al processo di produzione-lavoro.

R – Nell'ambito dell'art. I.5, quarto comma, lettera a) non sono in ogni caso ammissibili spese per hardware e software.

60) D - Sono da ritenersi ammissibili, ai fini degli aiuti previsti dal Bando in parola, le spese relative all'acquisto di materiale informatico? Come personal computer e licenze software?

R – L'acquisto di materiale informatico (hardware e software) è ammissibile alle agevolazioni dell'Avviso solo ed esclusivamente entro i limiti di cui all'art. I.5, quarto comma, lettera c).

61) le pongo un quesito riguardante l'avviso PROGRAMMI DI INNOVAZIONE, OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO PER LE PMI OPERANTI IN MOLISE - pubblicato il 31/12/2013.

La richiedente è una ditta individuale il cui titolare ha ad oggi 71 anni compiuti. L'imprenditore vorrebbe sapere, data la sua matura età, cosa succederebbe nel caso in cui la sua azienda, nel corso del vincolo temporale da rispettare circa il mantenimento della stessa, dovesse subire o trasformazione di assetto societario (da ditta individuale a srl o snc o sas) o dovesse essere ceduta o trasferita ad altro imprenditore che la continui sempre come ditta individuale??

Si perderebbe il requisito richiesto si sarebbe in questo caso tenuti al rimborso in toto di quanto ottenuto dal finanziamento??

R – Nel caso prospettato che una ditta individuale chiuda la propria attività prima dello scadere del termine di cui all'art. I.3, primo comma dell'Avviso, è applicabile l'art. I.14, primo comma, lettera f che prevede la revoca totale delle agevolazioni ottenute e conseguente restituzione ai sensi del secondo comma, stesso art..

Una simile domanda è stata posta con la FAQ n. 14, che a maggior chiarezza codesta ditta può visionare sul sito internet della Regione Molise.

62) D - La presente per chiedere se le spese relative al consulente/libero professionista per la predisposizione dei documenti, scrittura ed invio della domanda di partecipazione al bando sono ammissibili e in quale percentuale.

R – Le spese per la predisposizione della documentazione, redazione, invio della domanda, consulenza ecc. non sono ammissibili.

63) D - Si chiede se:

- per una pasticceria, l'espositore refrigerato può essere considerato come attrezzatura e quindi finanziabile.

- per attività promo pubblicitarie connesse al lancio di un nuovo prodotto/servizio possono essere considerate le spese per la stampa dei volantini, locandine pubblicitarie, cartelloni pubblicitari.

R – I costi per l'acquisto di quanto indicato all'art. 1.5, quarto comma, lettera a) dell'Avviso si riferiscono ad attrezzature ecc. dal carattere innovativo. Si ritiene che l'espositore, pur se refrigerato, non costituisca un'attrezzatura dal carattere innovativo e candidabile.

Le spese per la stampa di volantini ecc. sono ammissibili a condizione che venga altresì dimostrata l'effettiva divulgazione degli stessi nell'ambito di un'attività promo – pubblicitaria.

64) D - una società S.R.L. neo costituenda il cui atto sarà stipulato in data 04/02/2014, e che in data 05/02/2014 firmerà il contratto di locazione per il locale in cui verrà realizzato il programma d'investimento locale che deve essere ancora definito per la pavimentazione ed i bagni e che verrà consegnato il 31/03/2014 può partecipare al programma di innovazione opportunità di finanziamento per le PMI operanti in Molise?

R – Possono partecipare le ditte in possesso, pena l'esclusione, dei requisiti di cui all'art. 1.2, secondo comma dell'Avviso. Tra tali requisiti, alla lettera c), è scritto che l'impresa deve avere una sede operativa in Molise.

65) D - Premesso che il soggetto che intende partecipare al bando è una start-up che prende "in gestione" un'attività di bar già esistente, si chiede se l'investimento relativo a nuovi macchinari quali lavastoviglie, macchine per gelato artigianale ed una piccola cucina attrezzata possa rientrare nell'oggetto del bando.

R – Gli investimenti proposti sono candidabili. In ogni caso è necessario che venga dimostrato il carattere innovativo degli stessi.

